

## □ Interrogazione n. 1074

presentata in data 21 dicembre 2012

a iniziativa del Consigliere Giancarli

### **“Situazione dei servizi socio-sanitari nelle zone interne e montane”**

a risposta orale

Premesso che le numerose manovre finanziarie e di stabilità adottate negli ultimi anni dal Governo impongono alle Regioni una progressiva riorganizzazione del sistema socio-sanitario che garantisca la sostenibilità finanziaria dello stesso;

Considerata la necessità di creare sinergie territoriali così da ottimizzare l'offerta disponibile, in particolare nelle zone interne e montane per le quali, per quanto riguarda la provincia di Ancona, Arcevia rappresenta una delle esperienze pilota che ha dato risultati positivi già dall'istituzione del Misa Soccorso e dove il servizio di emergenza-urgenza potrebbe essere validamente offerto dalla Potes di Arcevia, potenziata dalla presenza continuativa di un medico;

Preso atto della Sua risposta, data in Aula nella seduta n. 69 del 21 febbraio 2012 dall'Assessore Mezzolani ad una mia precedente interrogazione sull'argomento per cui lei puntualizzava che “per quanto riguarda Arcevia vi sia la necessità di potenziarla con la presenza di un medico”;

Preso altresì atto che, come riportato nel Piano Sanitario Regionale 2012-2014 “costituisce oramai da alcuni PSR della Regione Marche una caratteristica costante la sottolineatura verso la continuità assistenziale tra i vari livelli sanitari, socio-sanitari e sociali in un'ottica di presa in carico continua delle necessità del paziente”;

Considerata la significativa numerosità in questi territori di anziani vittime di fratture o sottoposti ad artroprotesi con conseguente necessità di un percorso riabilitativo e preso atto della discontinua presenza di un fisioterapista presso la struttura di Arcevia;

Considerato infine che l'attivazione di appropriati percorsi diagnostico-terapeutici si realizza attraverso reti cliniche che prevedono l'integrazione e la differenziazione delle attività sanitarie fra diverse strutture e preso atto che ad Arcevia si registra una limitata presenza della diagnostica ecografica e che conseguentemente la domanda grava sulla struttura di Senigallia;

#### INTERROGA

l'Assessore alla Sanità della Giunta regionale per sapere:

- 1) se intende organizzare e rafforzare il sistema dell'emergenza-urgenza nell'entroterra montano anconetano, garantendo la presenza sistematica di un medico presso la POTES di Arcevia, così come da lei preannunciato nella risposta ad una precedente interrogazione;
- 2) se ritiene necessario, al fine di realizzare un'efficace presa in carico dei pazienti post-acuzie e dei numerosi pazienti anziani presenti nel territorio, garantire la presenza di un fisioterapista per l'intera settimana presso la Casa della Salute di Arcevia;
- 3) se valuta opportuno potenziare l'offerta della diagnostica ecografica ad Arcevia per favorire una efficace risposta territoriale ai bisogni dei cittadini.